



Bruxelles, 8.6.2021
COM(2021) 366 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**relativa al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per il bilancio dell'UE
nell'ambito del QFP 2021-2027**

{SWD(2021) 133 final}

Introduzione

Il quadro finanziario pluriennale ("QFP") per il periodo 2021-2027 è oggi più che mai al centro della politica economica dell'UE. Il bilancio dell'UE sarà la forza trainante della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19, contribuirà a far fronte all'emergenza sanitaria in corso, a dare impulso alla ripresa e a guidare le nostre economie e società verso un futuro più sostenibile, digitale e resiliente, oltre a rafforzare il ruolo geopolitico dell'UE.

Per fronteggiare tali sfide, nei prossimi sette anni saranno convogliate tramite il bilancio dell'UE risorse finanziarie senza precedenti. Insieme a NextGenerationEU (lo strumento per la ripresa con una dotazione di 750 miliardi di EUR), il QFP 2021-2027 ammonta a oltre 1 800 miliardi di EUR, assume dimensioni pressoché raddoppiate rispetto al bilancio del periodo 2014-2020 e rappresenta il più ingente pacchetto di investimenti mai finanziato a titolo del bilancio dell'UE.

La Commissione europea è pienamente impegnata a garantire che il QFP 2021-2027 sia attuato nel totale rispetto dei più elevati standard di gestione finanziaria, raggiunga i suoi obiettivi essenziali con la maggior efficacia possibile e apporti valore a tutti i cittadini dell'UE. In altri termini, la performance del bilancio dell'UE avrà per la Commissione un ruolo centrale e di primo piano. A tal fine è fondamentale disporre di un solido **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione**, che comprenda tutti gli strumenti e le procedure necessarie a fissare obiettivi e a misurare e monitorare i progressi verso il loro conseguimento. Tale quadro riguarda tutti i programmi dell'UE, inclusi quelli finanziati da NextGenerationEU.

Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del bilancio dell'UE poggia su fondamenta solide: secondo le conclusioni dell'OCSE, il sistema della programmazione di bilancio basata sulla performance nell'ambito del QFP 2014-2020¹ è stato il migliore della categoria tra i paesi dell'OCSE. Tuttavia, con l'evolversi del bilancio dell'UE in risposta alle nuove necessità in un mondo che cambia, cambiano anche le esigenze in relazione al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del bilancio UE.

La presente comunicazione illustra le principali caratteristiche e funzioni del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione. Descrive inoltre il modo in cui le informazioni generate contribuiranno a orientare gli obiettivi politici dell'UE, a migliorare la capacità di reagire in modo flessibile a emergenze impreviste e a garantire la rendicontabilità, oltre a consentire all'UE di comunicare efficacemente con i portatori di interessi e i cittadini sul bilancio dell'UE e sul valore che apporta ai cittadini europei.

La Commissione da sola non può attuare un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione moderno e solido. Promuovere l'efficacia e la trasparenza dei programmi dell'UE richiede uno sforzo coordinato e la Commissione accoglie con grande favore l'importanza crescente che il Parlamento europeo, il Consiglio, la Corte dei conti europea e gli Stati membri attribuiscono all'efficacia dell'attuazione. Lavorando insieme contribuiremo a garantire che questo bilancio dell'UE, di dimensioni e ambizioni senza precedenti, dispieghi tutti il suo potenziale.

¹ <https://www.oecd.org/gov/budgeting/budgeting-and-performance-in-the-eu-oecd-review.pdf>.

Porre l'efficacia dell'attuazione al centro dell'esecuzione del bilancio

Un aspetto importante in materia di esecuzione del bilancio è garantire che le risorse siano spese nel pieno **rispetto** di tutte le norme applicabili. Il bilancio dell'UE è soggetto a rigorose misure di salvaguardia contro la frode, i conflitti di interessi e i doppi finanziamenti. Tali controlli sono stati rafforzati nel contesto del QFP 2021-2027. La Commissione si impegna senza riserve a rispettare i più rigorosi parametri di gestione finanziaria, che comprendono interventi risoluti per rettificare sul nascere qualsiasi errore e tolleranza zero per le frodi, i conflitti di interessi e altre gravi irregolarità. Questa è la base sui cui fondare la fiducia nel bilancio dell'UE.

È di vitale importanza, nel contempo, che il denaro speso consenta di affrontare concretamente le problematiche e produca i risultati attesi sul campo. Il modo per raggiungere tali risultati varia da un programma di spesa all'altro in funzione degli obiettivi specifici dei programmi e delle modalità di spesa delle risorse (cfr. gli esempi riportati nel riquadro 1). Portare tuttavia a compimento risultati tangibili e un cambiamento positivo nelle vite dei cittadini e di altri beneficiari è e rimarrà per la Commissione una priorità essenziale in tutti gli interventi sostenuti dal bilancio dell'UE. Presentare ciò in modo aperto e trasparente è un elemento centrale della responsabilità della Commissione.

Riquadro 1 - L'efficacia al centro dell'attuazione delle politiche

Tra le attività riguardanti il bilancio dell'UE, l'efficacia dell'attuazione occupa già una posizione di primo piano il cui approccio continua ad evolversi nel periodo 2021-2027.

Un esempio è rappresentato dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, di gran lunga il programma di maggior rilievo del periodo 2021-2027. Il dispositivo per la ripresa e la resilienza è orientato all'efficacia dell'attuazione fin dalla sua concezione, dato che i pagamenti sono esplicitamente legati al raggiungimento, da parte degli Stati membri, di determinati target intermedi e di obiettivi correlati a investimenti e riforme stabiliti nei piani nazionali per la ripresa e la resilienza finanziati attraverso il dispositivo stesso.

Già nel periodo 2014-2020 la politica di coesione conteneva una "riserva di efficacia dell'attuazione" che è stata assegnata nel 2019 sulla base di una verifica della performance. Per il periodo 2021-2027, tale correlazione con l'efficacia dell'attuazione è stata ulteriormente sviluppata. Inizialmente saranno programmati nella loro totalità solo gli anni dal 2021 al 2025, mentre le dotazioni per la metà degli impegni relativi agli ultimi due anni saranno assegnate in seguito ad una verifica intermedia. La verifica permetterà di valutare le priorità e gli obiettivi dei programmi e i progressi compiuti alla fine del 2024, tenendo conto dei cambiamenti della situazione socioeconomica e delle nuove sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese nel 2024, così come degli insegnamenti tratti e di altri fattori.

Un quadro di efficacia dell'attuazione aggiornato per un bilancio dell'UE moderno

La Commissione fonda i suoi interventi, siano essi proposte legislative o programmi di spesa, su dati concreti e su una descrizione precisa dell'obiettivo da realizzare e delle modalità dell'intervento. Nella sua recente comunicazione "Legiferare meglio"², la Commissione ha ulteriormente rafforzato tale sistema tramite importanti elementi di novità, ad esempio per quanto riguarda la consultazione delle parti interessate, gli sforzi per semplificare e ridurre gli oneri, l'integrazione delle questioni di sostenibilità nella politica per legiferare meglio e l'introduzione della previsione strategica nella definizione delle politiche.

Un quadro di efficacia dell'attuazione moderno per il bilancio dell'UE deve basarsi su: a) chiarezza e trasparenza sul modo in cui i programmi sono concepiti per far fronte alle sfide identificate tramite i loro

² Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni Legiferare meglio: unire le forze per produrre leggi migliori.

obiettivi; e b) un sistema solido e rilevante che consenta di misurare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e di intervenire ove necessario.

Obiettivi chiari

Una volta individuata una sfida e accertato che può essere affrontata in modo più efficace a livello di UE, occorre definire una serie di obiettivi chiari. Il programma di spesa finanzia misure che contribuiscono a raggiungere tali obiettivi e a far fronte alle sfide sottostanti. Obiettivi ben definiti sono quindi di fondamentale importanza sia per elaborare programmi di spesa sia per misurare l'efficacia della loro attuazione. Gli obiettivi, dato il ruolo essenziale che rivestono, sono stabiliti negli atti giuridici pertinenti per ogni programma di spesa dell'UE.

Le schede complementari su **programmi ed efficacia dell'attuazione** illustrano le caratteristiche essenziali di ciascun programma di spesa dell'UE nell'ambito del QFP 2021-2027, vale a dire le sfide da affrontare e il motivo per cui un intervento a livello di UE può aggiungere valore, come pure gli obiettivi del programma e la natura degli interventi che saranno finanziati per contribuire a conseguire tali obiettivi.

Indicatori pertinenti

Un sistema per misurare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi richiede indicatori di performance pertinenti che consentano di monitorare l'andamento dei programmi di spesa, i risultati che la spesa permette di ottenere e la misura in cui, grazie a tali risultati, i programmi realizzano gli obiettivi dichiarati. Una serie equilibrata di indicatori coprirà le realizzazioni a breve termine, i risultati a medio termine e l'impatto a lungo termine del programma, in modo da fornire informazioni sui progressi compiuti durante tutta la durata del programma stesso. Il numero di indicatori dovrebbe essere limitato e fortemente incentrato sugli aspetti essenziali dell'efficacia dell'attuazione. I dati relativi agli indicatori devono essere disponibili su base periodica e devono essere di qualità e affidabilità soddisfacenti; date le risorse limitate, la raccolta di tali dati dovrebbe anche essere efficiente sul piano economico.

La Commissione ha dedicato notevoli energie all'identificazione di una serie di indicatori di qualità elevata per i nuovi programmi. Il numero complessivo di indicatori per il periodo 2021-2027 è stato ridotto a circa 700, rispetto agli oltre 1 100 del periodo 2014-2020. Gli indicatori sono stati accuratamente selezionati per fornire un'indicazione rappresentativa dell'efficacia dell'attuazione su base annuale per l'intero ciclo (cfr. l'esempio indicato nel riquadro 2) e sono stati inclusi negli atti giuridici di base per ciascun programma. La Commissione ha lavorato in stretta collaborazione con il Parlamento europeo e il Consiglio per assicurare che i miglioramenti trovassero riscontro nei programmi definitivi che sono stati adottati.

Riquadro 2 – Esempio di indicatori per monitorare i progressi durante l'intero ciclo dei programmi

Orizzonte Europa (Programma di ricerca e innovazione)

Obiettivo specifico: ottenere un impatto sul piano scientifico creando nuove conoscenze di alta qualità, rafforzando il capitale umano nel settore della ricerca e dell'innovazione e promuovendo la diffusione delle conoscenze e la scienza aperta.

Misurare le realizzazioni derivanti dalle azioni finanziate: numero di pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazioni *inter pares*.

Misurare i risultati a medio termine: indice FWCI (*Field-Weighted Citation Index*) delle pubblicazioni del programma Orizzonte Europa oggetto di valutazioni *inter pares*.

Misurare l'impatto a lungo termine: numero di pubblicazioni oggetto di valutazioni *inter pares* che rappresentano un contributo fondamentale per i settori scientifici.

Per garantire che gli indicatori forniscano dati affidabili, attendibili e comparabili, la Commissione chiarisce inoltre, per ogni indicatore, da quale fonte provengono le informazioni, che cosa misura esattamente l'indicatore e quando saranno disponibili i dati, oltre ad altre informazioni aggiuntive. In tal modo tutte le parti interessate potranno disporre di tutte le informazioni necessarie per verificare la solidità dei risultati. Per ciascun programma gli indicatori sono presentati, insieme ad una selezione di tali informazioni, nelle schede sui programmi e sull'efficacia dell'attuazione.

Nella maggior parte dei casi gli indicatori stabiliti nelle basi giuridiche saranno integrati da una serie più completa di indicatori che rientrano nel **quadro di monitoraggio e valutazione** di ogni programma. Ciò

rispecchia l'importanza di dati solidi che misurino l'impatto dei programmi di spesa dell'UE, come ribadito nella recente comunicazione della Commissione "Legiferare meglio". Tali indicatori permetteranno un'analisi più approfondita dell'efficacia dell'attuazione nel quadro delle valutazioni intermedie ed ex post dei programmi, i cui risultati offrono un contributo essenziale per l'elaborazione di programmi futuri.

Obiettivi ambiziosi

La Commissione ritiene che sia importante definire obiettivi ambiziosi ma realistici per gli indicatori e fissare target intermedi ove opportuno. Tali obiettivi sono essenziali per dimostrare il valore aggiunto del bilancio dell'UE e per migliorare la trasparenza e la rendicontabilità, senza trascurare nel contempo tutti i fattori che possono incidere sul ritmo di attuazione del programma. Il processo di definizione degli obiettivi deve coinvolgere i partner, in particolare gli Stati membri, nei casi in cui la Commissione fa affidamento sulla loro cooperazione a fini di attuazione.

Nell'ultima parte delle schede sui programmi e sull'efficacia dell'attuazione è illustrata la metodologia che la Commissione intende applicare per fissare o aggiornare i valori di riferimento e gli obiettivi per ciascun indicatore. La Commissione comunicherà l'entità dei valori di riferimento, dei target intermedi e dei valori-obiettivo nelle dichiarazioni programmatiche che accompagnano il progetto di bilancio per il 2023.

Verso una rendicontazione sulla performance all'avanguardia

La Commissione ha investito in modo significativo nella rendicontazione sull'efficacia dell'attuazione. Ciò riflette l'importanza che la Commissione attribuisce al fatto di presentare alle autorità di bilancio e di scarico, nonché a tutte le altre parti interessate, informazioni sull'efficacia dell'attuazione coerenti e di facile utilizzo, nel quadro della cultura improntata alla trasparenza e alla responsabilità che la Commissione ha costruito intorno al bilancio dell'UE. Le relazioni della Commissione sul bilancio dell'UE riuniscono e valutano sia informazioni qualitative sia dati quantitativi sugli importi spesi e sui risultati ottenuti, attingendo da tutte le informazioni disponibili provenienti dal monitoraggio periodico annuale dei programmi e, ove disponibili, dai risultati di valutazioni approfondite. Il riquadro 3 fornisce una panoramica delle principali relazioni sull'efficacia dell'attuazione del bilancio UE.

La relazione faro della Commissione sull'efficacia dell'attuazione del bilancio UE è la **relazione annuale sulla gestione e il rendimento**. Tale relazione di sintesi riporta i fatti e le cifre di maggiore rilevanza sull'efficacia dell'attuazione e sulla gestione del bilancio UE da parte della Commissione³. La relazione è trasmessa al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Corte dei conti europea nel contesto della procedura di scarico annuale, che permette di esaminare l'esecuzione del bilancio UE dell'esercizio precedente.

Ulteriori dettagli sull'efficacia dell'attuazione dei programmi UE sono forniti nell'allegato **"Panoramica della performance dei programmi"** (*Programme Performance Overview*, "PPO") che accompagna la relazione. L'allegato contiene brevi schede su ogni programma di spesa che offrono una sintesi delle informazioni essenziali sull'esecuzione e sull'efficacia dell'attuazione. Si tratta di un'innovazione recente accolta con favore dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Corte dei conti europea⁴.

³ Articolo 247 del [regolamento \(UE, Euratom\) 2018/1046](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

⁴ Corte dei conti europea: Relazione sulla performance del bilancio dell'UE – Situazione alla fine del 2019, adottata il 19 novembre 2020, sezione 1.40: "Più di recente, la PPO, che presenta una selezione di indicatori tratti dalle dichiarazioni programmatiche, è stata trasformata in un allegato dell'AMPR. La rendicontazione sulla performance del bilancio dell'UE è diventata così più coerente.

Riquadro 3 – Principali relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione del bilancio UE



Tali relazioni si basano sulle informazioni contenute nelle **dichiarazioni programmatiche** dettagliate che accompagnano ogni anno il progetto di bilancio. Le dichiarazioni programmatiche presentano dati completi che soddisfano e vanno oltre gli obblighi di rendicontazione previsti dagli atti giuridici e forniscono valide informazioni a sostegno del processo decisionale relativo al bilancio.

Il valore aggiunto di queste relazioni non risiede unicamente nella presentazione dei dati, ma anche nell'analisi del loro significato attraverso l'uso di tutte le informazioni disponibili. Negli ultimi anni la Commissione ha introdotto una sezione dedicata alla **valutazione dell'efficacia dell'attuazione** sia nella panoramica della performance dei programmi sia nelle dichiarazioni programmatiche, fornendo il necessario contesto e una valutazione equilibrata di ciò che le informazioni disponibili rivelano sulla performance e sull'attuazione dei programmi.

Queste valutazioni possono essere affidabili solo nella misura in cui lo sono i dati che le sostengono, ed è per questo che la Commissione pone un forte accento sulla qualità e sull'affidabilità dei dati. Nella fattispecie, la Commissione si affida in modo determinante alle informazioni fornite dagli Stati membri e da altre organizzazioni o partner di esecuzione. La loro cooperazione sarà essenziale per ulteriori progressi.

La Commissione sta inoltre lavorando per migliorare la gestione della **qualità dei dati** e per ridurre i rischi sviluppando un quadro solido per il controllo della qualità dei dati e aggiornando i propri sistemi di archiviazione e condivisione dei dati sulla performance sia all'interno della Commissione sia con i portatori di interessi esterni. A questo riguardo la Commissione può basarsi su una serie di piattaforme e progetti esistenti (cfr. il riquadro 4).

Tutto questo lavoro sarà fondamentale per migliorare ulteriormente le informazioni fornite e la loro presentazione e accessibilità sul sito web della Commissione a vantaggio di tutti gli interessati⁵.

Riquadro 4 – Esempio di condivisione dei dati sull'efficacia dell'attuazione: la Piattaforma Open Data Coesione

La Commissione fornisce già informazioni di qualità elevata sull'esecuzione del bilancio dell'UE attraverso una serie di punti di diffusione. Un esempio importante è il sito web principale sui fondi della politica di coesione, la [Piattaforma Open Data Coesione](#), che fornisce dati completi e visualizzazioni intuitive sul finanziamento degli investimenti e sui risultati ottenuti nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020; si prevede di estenderne la copertura ai programmi 2021-2027. La piattaforma ha ricevuto il primo premio del Mediatore europeo per l'eccellenza nell'amministrazione pubblica aperta.

Usare il bilancio dell'UE per promuovere obiettivi strategici trasversali

Il bilancio dell'UE vale più della somma delle sue componenti. Ogni programma di spesa prevede obiettivi e strumenti propri, formulati per affrontare una serie specifica di sfide. Il programma dedicato EU4Health, creato di recente per affrontare specifiche questioni legate alla salute, è un caso esemplare. Ma il bilancio

⁵ https://ec.europa.eu/info/strategy/eu-budget/performance-and-reporting/programmes-performance_it

dell'UE esplica la sua massima efficacia quando i programmi operano congiuntamente per sbloccare sinergie e promuovere con coerenza le priorità politiche generali dell'UE.

L'obiettivo dell'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050, ad esempio, richiederà la messa in campo di tutti i mezzi disponibili, sul piano sia giuridico sia finanziario, e interesserà numerosi settori e programmi strategici differenti. Il bilancio dell'UE, pur rimanendo relativamente contenuto rispetto alle esigenze di investimento complessive, può contribuire alla realizzazione delle ambizioni dell'UE mobilitando tutti i programmi pertinenti e fungendo da catalizzatore per altri investimenti del settore pubblico e privato. Allo stesso modo, evidenziando nelle sue relazioni annuali i progressi compiuti grazie ai programmi dell'UE sugli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, la Commissione sottolinea l'impegno dell'UE a svolgere un ruolo fondamentale a livello globale nel conseguimento di tali obiettivi.

Il nuovo quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione integrerà progressivamente obiettivi strategici trasversali nella concezione e nell'esecuzione del bilancio dell'UE. L'UE perseguirà dunque obiettivi specifici per ciascun programma di spesa unitamente a tali obiettivi strategici trasversali, operando in tal modo **l'integrazione delle politiche**, vale a dire l'introduzione di obiettivi strategici trasversali in tutte le fasi del ciclo programmatico, ossia le fasi di elaborazione, preparazione, attuazione e valutazione. Nel riquadro 5 sono riportati i principali temi inerenti all'integrazione delle politiche per il periodo 2021-2027 secondo quanto convenuto nell'accordo interistituzionale.

Riquadro 5 – Impegni dell'UE in merito alle politiche trasversali

Nell'ambito dell'**accordo interistituzionale** che accompagna il QFP 2021-2027, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione si sono impegnati a compiere una serie di passi importanti per integrare gli obiettivi trasversali nel bilancio dell'UE.

Uno degli impegni principali è spendere almeno il 30 % di tutte le risorse disponibili nell'ambito del QFP 2021-2027 e dello strumento NextGenerationEU per far fronte alla sfida climatica, il che rappresenta un aumento rispetto alla quota del 20 % prevista per il periodo precedente. Ciò corrisponde complessivamente ad un pacchetto di investimenti di portata storica che ammonta a oltre 600 miliardi di EUR. Questo impegno ambizioso è essenziale per dare impulso agli sforzi dell'UE per il clima e per mobilitare altre fonti di finanziamento.

Le istituzioni hanno inoltre assunto impegni importanti negli ambiti indicati di seguito.

Biodiversità: un proposito ambizioso che prevede di sfruttare il 7,5 % della spesa annua nel 2024 e il 10 % nel 2026 e 2027 per sostenere obiettivi nel campo della biodiversità, sulla base di una metodologia efficace, trasparente e completa.

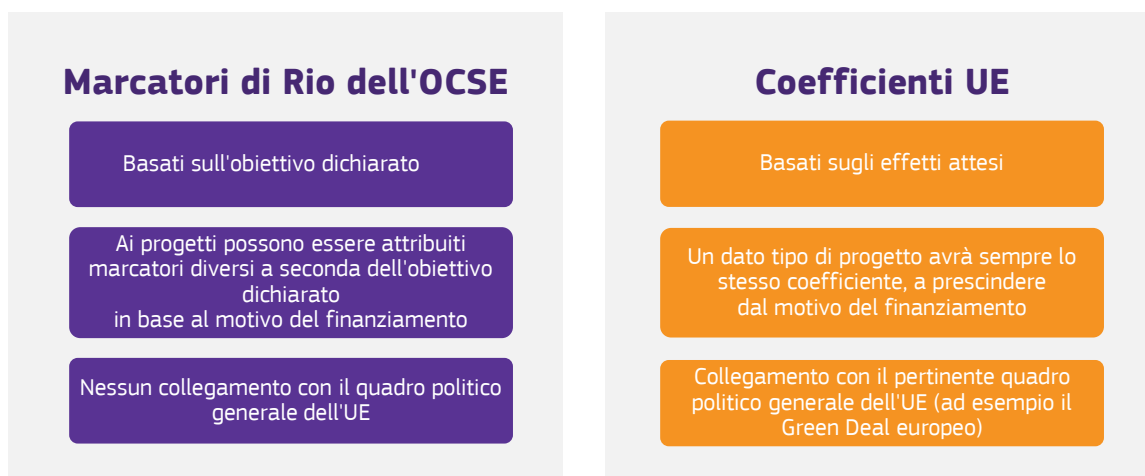
Parità di genere: lo sviluppo di una nuova metodologia per misurare la spesa nei programmi sulla parità tra uomini e donne e l'integrazione di tali obiettivi per un'applicazione sperimentale a decorrere dal 2023.

Obiettivi di sviluppo sostenibile: relazione annuale sull'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite in tutti i programmi pertinenti.

Per integrare le politiche in modo efficace e credibile occorre un sistema solido che consenta di misurare i contributi dei diversi programmi di spesa dell'UE a una determinata priorità politica generale: tale aspetto è noto come **monitoraggio**. Il monitoraggio richiede una comprensione dettagliata delle modalità con cui determinate azioni contribuiscono a una data priorità politica; tali azioni devono essere individuate in modo tale da permettere di calcolare o monitorare le risorse finanziarie correlate e quindi di aggregarle a livello dell'intero bilancio dell'UE per monitorare i progressi.

Nell'ambito del QFP 2014-2020, la Commissione ha attuato metodologie di monitoraggio in relazione al clima e alla biodiversità. Tali metodologie erano fondate principalmente sull'*obiettivo* dell'azione finanziata e distinguevano, ad esempio, tra azioni concepite per contribuire a raggiungere l'obiettivo generale e azioni volte unicamente ad apportare un contributo significativamente positivo. Al momento la Commissione sta sviluppando ulteriormente le proprie metodologie di monitoraggio per tener conto non solo dell'obiettivo delle azioni, ma anche degli *effetti attesi* delle stesse, aspetto che in ultima analisi sarà determinante (cfr. il riquadro 6).

6 - Dai "marcatori di Rio" dell'OCSE ai coefficienti dell'UE



Il sistema dei marcatori di Rio dell'OCSE assegna un marcatore ad ogni progetto a seconda che esso sia finanziato in base a considerazioni climatiche – rilevanza principale/100 % – o per altri motivi ma offra un contributo significativo e positivo – rilevanza significativa/40 % – oppure no – nessuna rilevanza/0 %. Il sistema è semplice da usare e ha costi amministrativi esigui, in quanto i progetti sono classificati in base al motivo per cui sono finanziati senza che sia richiesta una comprensione più approfondita dei loro effetti.

Stante il rischio che la stessa azione possa essere classificata in modo diverso a seconda del motivo per cui è stata finanziata⁶, la Commissione aveva avviato già nel contesto del QFP 2014-2020 il passaggio a un sistema di classificazione per tipo di azione. Per il QFP 2021-2027, la Commissione europea sta ulteriormente sviluppando tale sistema di monitoraggio per includervi i **coefficienti climatici dell'UE**. Tali coefficienti mantengono il sistema a tre livelli dei marcatori di Rio dell'OCSE, ma consolidano ulteriormente una classificazione dei tipi di azione in base ai relativi effetti attesi sul clima, applicata in modo coerente in tutto il bilancio dell'UE.

Un primo passo importante riguardo alla metodologia di monitoraggio del clima è stato compiuto nell'ambito del nuovo dispositivo per la ripresa e la resilienza, tra le cui categorie sono state introdotte condizioni sostanziali per tener conto, per quanto possibile, delle considerazioni relative agli effetti. La Commissione sta lavorando per estendere questo sistema a tutto il bilancio dell'UE tenendo conto dei nuovi sviluppi delle politiche, in particolare il Green Deal europeo e la nuova "tassonomia della finanza sostenibile"⁷.

Conseguire l'**obiettivo** complessivo di spesa per il clima o il livello di ambizione fissato per la biodiversità richiederà il contributo di tutti i programmi partecipanti. Ciò significa che l'obiettivo complessivo deve essere declinato in obiettivi e traguardi a livello dei singoli programmi di spesa. Laddove i programmi di spesa siano attuati congiuntamente dalla Commissione e dagli Stati membri, è necessario che le autorità nazionali e regionali cooperino con la Commissione per assegnare obiettivi appropriati ai rispettivi programmi a livello nazionale e regionale.

Per gli obiettivi pluriennali di spesa, come quelli in materia di clima, occorre prevedere anche **meccanismi di adeguamento** appropriati, per fare in modo che eventuali carenze verificatesi negli anni precedenti possano essere compensate da modifiche della programmazione negli anni successivi. In tale contesto, tutte le istituzioni – il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione – devono lavorare a stretto contatto con tutti i partner incaricati dell'esecuzione del bilancio, in particolare gli Stati membri, per garantire che l'UE possa essere all'altezza degli obiettivi.

Accanto alla transizione verde, la transizione digitale ha un ruolo di importanza cruciale, come dimostrato anche dalla crisi COVID-19. Almeno il 20 % della spesa nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza

⁶ Un progetto di ristrutturazione di un edificio, per esempio, sarebbe classificato in maniera differente a seconda che fosse realizzato per far fronte a questioni di efficienza energetica oppure per aumentare la superficie abitabile, anche qualora l'effetto sul consumo energetico fosse identico.

⁷ [Regolamento \(UE\) 2020/852](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili; [Atto delegato relativo agli aspetti climatici della tassonomia dell'UE](#).

andrà a sostegno di investimenti e riforme nel campo della trasformazione digitale. Molti programmi quali Orizzonte Europa, i fondi strutturali e InvestEU includeranno finanziamenti significativi per la transizione digitale anche attraverso il QFP. La Commissione si è impegnata a un'ulteriore integrazione della dimensione digitale nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Il monitoraggio della spesa è ovviamente solo il punto di partenza. Ciò che conta in ultima analisi è l'efficacia di tale spesa nel conseguire gli obiettivi strategici, ad esempio la lotta ai cambiamenti climatici o la promozione della parità di genere o della trasformazione digitale. In questo senso è necessario riunire ed aggregare gli effetti dei diversi programmi. La Commissione sta approntando metodologie adeguate allo scopo per rendere disponibili informazioni cruciali su come individuare e sfruttare sinergie nel bilancio e su come integrare le priorità orizzontali nei futuri cicli di bilancio nella maniera più efficace possibile.

Uso delle informazioni sull'efficacia dell'attuazione ai fini del processo decisionale e della concezione delle politiche

Un quadro di performance moderno genererà informazioni di elevata qualità sull'efficacia dell'attuazione, fornendo un quadro più che mai chiaro dei risultati raggiunti dal bilancio dell'UE. Permetterà di comprendere in modo più approfondito ciò che funziona bene e quanto potrebbe invece richiedere miglioramenti in base a segnali di allarme precoce su possibili difficoltà relative alla performance dei singoli programmi e al contributo fornito alle strategie trasversali. In altri termini offrirà un potente **strumento di gestione** che permetterà alla Commissione di diagnosticare meglio i problemi e, ove necessario, adottare le misure correttive richieste in modo tempestivo.

Le informazioni sull'efficacia dell'attuazione possono inoltre contribuire a informare il processo decisionale in materia di bilancio. Il bilancio dell'UE è per sua natura un bilancio di investimenti, nel quale la prevedibilità dei flussi di finanziamento nel tempo è estremamente importante. Ciò significa altresì che la performance dei programmi di finanziamento può essere misurata e compresa in maniera globale solo nel medio-lungo periodo. Nondimeno il monitoraggio annuale accresce ulteriormente la capacità della Commissione e dell'autorità di bilancio di reagire in modo flessibile e rapido alle urgenze impreviste e all'evoluzione delle priorità, e di valutare e motivare cambiamenti a breve termine delle modalità di assegnazione delle risorse.

A lungo termine, disporre di informazioni complete sull'efficacia dell'attuazione sarà essenziale per la definizione dei programmi futuri. Le valutazioni permetteranno di stabilire in che misura i programmi hanno raggiunto i rispettivi obiettivi, qual è il loro grado di rilevanza in termini di valore aggiunto per i cittadini dell'UE e quanto sono stati coerenti con gli obiettivi strategici più ampi. Forniranno un'analisi completa dei risultati e degli effetti, che consentirà di trarre insegnamenti sui punti di forza e sulle carenze dei programmi e sarà fonte di spunti importanti per la definizione dei programmi di spesa futuri.

L'attuazione di un quadro di riferimento armonizzato dell'efficacia dell'attuazione permetterà che tale analisi non sia limitata ai singoli programmi. La Commissione ambisce anzi ad integrare le informazioni sull'efficacia dell'attuazione per l'intero bilancio dell'UE, al fine di tracciare una panoramica della performance nel suo complesso. Il lavoro della Commissione sarà orientato a combinare tale panoramica con una migliore comprensione dell'interazione e delle sinergie tra i programmi di spesa, dei pro e contro dei diversi metodi e strumenti di esecuzione del bilancio e delle modalità con cui i programmi dell'UE possono contribuire più efficacemente agli obiettivi strategici trasversali.

Conclusioni

Il bilancio dell'UE si evolve in un mondo in rapido cambiamento. Il più grande pacchetto mai finanziato attraverso il bilancio dell'UE aiuterà l'Unione a riprendersi dai danni immediati causati dalla pandemia di coronavirus in campo economico e sociale, ad avviare la ripresa e a gettare le basi per un futuro migliore.

Abbiamo un'opportunità unica per fare in modo che questo pacchetto di portata storica produca risultati sul campo. Ciò costituisce l'essenza e il nucleo di un quadro di efficacia dell'attuazione aggiornato per un bilancio dell'UE moderno. Il suo successo richiederà l'impegno condiviso di tutti coloro che prendono parte alla

concezione e all'esecuzione del bilancio, vale a dire, oltre alle istituzioni dell'UE, anche gli Stati membri e tutti gli altri partner europei e internazionali coinvolti nell'esecuzione del bilancio.

Abbiamo già compiuto progressi significativi nel rafforzare il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del bilancio dell'UE, e i nuovi programmi di spesa segnano una svolta in questa evoluzione. È giunto il momento di portare avanti questi propositi ambiziosi tutti insieme. Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione dovrebbero usare le informazioni a loro disposizione per prendere decisioni di bilancio migliori. Gli Stati membri e la Commissione dovrebbero collaborare per trasformare gli obiettivi di spesa trasversali in obiettivi operativi a livello dei singoli programmi e per migliorare la qualità e la tempestività dei dati. L'UE deve comunicare chiaramente e con orgoglio ciò che le sue politiche e i suoi programmi stanno realizzando a beneficio di tutti gli europei. Dovrebbe inoltre mantenere la trasparenza riguardo alle sfide che si trova ad affrontare ed essere pronta ad adottare le misure del caso.

Tutti questi sforzi, in definitiva, sono realizzati a beneficio dei nostri cittadini. Dobbiamo essere in grado di dimostrare che il bilancio dell'UE non solo è gestito in maniera responsabile, ma anche che produce risultati positivi a vantaggio di tutti. Proprio per questo il nuovo bilancio dell'UE è stato incentrato sulla performance. È ora giunto il momento di dare concreta attuazione al nuovo bilancio e al nuovo quadro di efficacia dell'attuazione, per dimostrare che l'UE offre un rapporto costi-benefici vantaggioso ed è quindi degna della fiducia dei cittadini.